



«Quaderni» della Sezione di Italiano
dell'Università di Losanna

Comitato scientifico

Mario Barenghi, Università di Milano-Bicocca

Marco Santagata, Università di Pisa

Alfredo Stussi, Scuola Normale Superiore, Pisa

Svizzera italiana
Per la storia linguistica
di un'espressione geografica

a cura di A. Morinini e L. Tomasin

anteprima
visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

Il volume raccoglie gli atti del seminario svoltosi a Losanna il 27 e 28 giugno 2018.

Il volume è pubblicato grazie a un contributo di

Unil

UNIL | Université de Lausanne

Faculté des lettres

© Copyright 2019

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messagerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675686-2

Sommario del volume

- 7 LORENZO TOMASIN
Premessa
- 9 EMANUELE BANFI
La Svizzera italiana, crocevia di sistemi linguistici: considerazioni sulla diacronia di una «espressione geografica»
- 43 VINCENZO FARAONI e MARTINA C. ALBERTINI
Storia di un commento linguistico salvioniano (con l'inedito *Proemio* di Förster alla sua edizione dell'*Antica Parafrasi Lombarda*)
- 83 LORENZO FILIPPONIO
La variazione semantica e sintattica di *ancora* al di qua e al di là di Chiasso
- 109 MATTEO CASONI e BRUNO MORETTI
Dall'osteria a *facebook*. Pluricentrismi, cambiamenti di lingua e cambiamenti negli atteggiamenti
- 125 LORENZO TOMASIN
La storia linguistica della Svizzera italiana e il concetto di Storia linguistica
- 137 Abstract
- 139 Indice dei nomi

Premessa

LORENZO TOMASIN

Le espressioni *Svizzera italiana* e *svizzeri italiani*, che designano oggi rispettivamente la parte della Confederazione elvetica in cui la lingua localmente maggioritaria è l'italiano e i cittadini svizzeri di lingua italiana, corrispondono ad equivalenti espressioni presenti nelle altre lingue federali e nei rispettivi dialetti locali, e si affiancano a un gran numero di altre locuzioni affini o semanticamente connesse.

Tali lessemi, normalmente accolti nella geografia antropica e nella politica, nella linguistica e nel linguaggio comune sia in ambito svizzero, sia in ambito italiano, sono percepiti come univoci e non connotati, ossia non marcati semanticamente. Tale assetto si è tuttavia determinato solo in un'epoca piuttosto recente, ed è stato preceduto da un lungo processo storico di costruzione, negoziazione e riconoscimento dell'identità culturale e linguistica delle aree interessate (cioè dell'attuale Canton Ticino e delle valli grigionesi di lingua italiana): un processo convenientemente indagato in sede storica, ma fino ad anni recenti non ancora dettagliatamente esaminato in sede storico-linguistica.

Ad esempio, l'intellettuale ticinese Stefano Franscini (1796-1857) è comunemente indicato dalla storiografia come colui che coniò l'espressione *Svizzera italiana* negli anni Trenta dell'Ottocento, il che è certamente vero sul piano del contenuto ideale e politico di quest'espressione, sebbene si possa dimostrare, su base documentaria, che tale denominazione esisteva già nel secolo XVIII («italienische Schweiz», come la chiamava il pastore zurighese Hans Rudolf Schinz nei suoi *Beyträge zur nähern Kenntniß des Schweizerlandes*, Zürich, Füessly, 1783-91). Più salda, dal punto di vista documentario, appare invece la diffusa persuasione che il nome «Grigioni italiano», attribuito ad Arnoldo Marcelliano Zendralli (1887-1961), sia stato da lui introdotto nella pubblicistica politica durante gli anni '10 del Novecento.

Alla ricostruzione dei percorsi insieme linguistici e culturali che hanno portato alla nozione di Svizzera italiana, Ariele Morinini si è dedicato in una ricerca i cui frutti vedranno presto la luce in forma di monografia. Quel lavoro costituisce il prodotto principale del progetto di ricerca *Svizzera italiana*:

<lorenzo.tomasin@unil.ch>

Svizzera italiana. Per la storia linguistica di un'espressione geografica, a cura di A. Morinini e L. Tomasin, Pisa, ETS, 2019, pp. 7-8

storia linguistica di un'espressione geografica, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca scientifica tra il 2015 e il 2018. Attorno a quel cantiere sono sorti, nel corso dell'ultimo lustro, vari studi, incontri, dialoghi e approfondimenti che hanno condotto ad altri accertamenti puntuali intorno a modi e tempi di quella vicenda storica. Tra le occasioni forse più feconde vi è il breve convegno di cui si raccolgono qui gli atti, svoltosi all'Università di Losanna il 27 e il 28 giugno 2018.

Struttura e temi scelti dai relatori potranno sembrare tra loro lontani e quasi privi di un vero filo conduttore (il che, se pure fosse vero, incomberebbe naturalmente alla responsabilità degli organizzatori del simposio). In realtà, il riferimento costante al farsi storico di quella nozione culturale sembra conferire una solida compattezza ai plurimi approcci e alle diverse sensibilità che si manifestano in questo volume. Tale è stata immediatamente l'impressione di chi partecipò a quelle giornate; e tale continua ad essere, anche rileggendo a distanza il portato di quel fruttuoso incontro.

Losanna, dicembre 2019

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di dicembre 2019